



RID, SDD, SEPA: come cambia il mondo delle domiciliazioni

1. Cos'è l'Addebito Diretto SEPA (SDD o Sepa Direct Debit)?

E' il nuovo servizio di incasso europeo che sostituisce il sistema basato sui RID (Rapporto Interbancario Diretto), sia per i pagamenti di natura ricorrente (es. bollette luce, gas, telefono...) sia per i pagamenti una tantum (es. fatture commerciali) disposti all'interno dei paesi SEPA.

2. Quali sono i paesi dell'area SEPA?

L'area SEPA, formata da 34 paesi, è costituita da:

- **18 paesi** dell'Unione Europea che **utilizzano l'euro**: Italia, Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Francia, Finlandia, Grecia, Germania, Irlanda, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- **10 paesi** dell'Unione Europea che utilizzano una **valuta diversa dall'euro** sul territorio nazionale, ma che **effettuano comunque transazioni in euro**: Bulgaria, Danimarca, Gran Bretagna, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria, Croazia;
- **3 paesi** non facenti parte dell'Unione Europea, ma rientranti nello **Spazio Economico Europeo**: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- **3 paesi esterni** sia all'Unione Europea che allo Spazio Economico Europeo: Principato di Monaco, Svizzera e San Marino.

3. A partire da quando i RID saranno sostituiti dagli SDD?

Dal 1° luglio 2013 le aziende creditrici hanno iniziato a migrare gli addebiti RID attivi verso il nuovo canale SEPA SDD. Entro il 1° agosto 2014 il SEPA SDD sostituirà definitivamente il RID come modalità di addebito diretto preautorizzato.

4. E' possibile domiciliare le utenze dopo il 30 aprile 2014?

Dopo il 30 aprile 2014 non sarà più possibile richiedere in banca la domiciliazione delle proprie utenze. La richiesta andrà fatta direttamente all'azienda erogatrice del servizio. Entro il 30 aprile 2014 saranno comunque le aziende erogatrici a stabilire la data di migrazione da RID a SDD, preavvisando i clienti con specifica comunicazione inviata almeno 30 giorni prima.

5. I RID attivi al 1° maggio 2014 restano validi?

I RID attivi al 1° maggio 2014 verranno automaticamente trasformati in Addebiti Diretti SEPA (SDD) senza alcuna incombenza per il debitore.

6. Quali sono i vantaggi per le aziende creditrici e per il debitore?

Per l'azienda creditrice: l'Addebito Diretto SEPA consente, alle stesse condizioni, di raggiungere tutti i conti bancari nell'area SEPA che ammettono l'addebito diretto.

Per il debitore: l'Addebito Diretto SEPA consente di farsi addebitare in automatico sul proprio conto corrente non solo i pagamenti nazionali ma anche quelli provenienti da tutti i paesi dell'area SEPA, senza dover gestire un conto all'estero e senza costi aggiuntivi.



7. Quali tipologie di SDD esistono?

Esistono due tipologie di SDD:

- **SDD CORE (detto anche base o B2C):** i creditori sono prevalentemente aziende fornitrici di servizi e i debitori sono prevalentemente consumatori (privati) e in parte anche non consumatori (micro imprese, imprese e società commerciali)
- **SDD BUSINESS TO BUSINESS (B2B):** creditori e debitori sono esclusivamente aziende (i debitori fanno parte della categoria non consumatori).

8. Cos'è il mandato SEPA?

Il mandato SEPA è un documento, cartaceo o digitale, che il Debitore firma per autorizzare il Creditore a disporre uno o una serie di addebiti sul conto del Debitore. Nella sua struttura e nel suo valore legale è equivalente all'attuale delega RID.

9. Cos'è il Codice Identificativo del Creditore (Creditor Identifier)?

Il Creditor Identifier è un codice univoco che consente di identificare il Creditore nell'area SEPA. E' analogo all'attuale Codice SIA nelle deleghe RID, ha un formato simile ad un IBAN (es. IT840050000000651990582).

10. Il Debitore può respingere preventivamente gli Addebiti diretti SEPA?

Il Debitore ha la facoltà di dare disposizione alla Banca di respingere preventivamente gli addebiti SEPA che

- provengono da una particolare azienda creditrice da lui indicata
- provengono da una certa nazione
- hanno un importo superiore a quello da lui indicato

11. Quali sono i diritti del Debitore?

Il Debitore ha il diritto di:

- **opporre le singole disposizioni prima della data di scadenza** (vale anche per il SEPA B2B)
- ottenere, dietro semplice richiesta non motivata, il **rimborso di un'operazione entro 8 settimane dalla data di addebito** (non vale per il SEPA B2B)
- opporre, entro i 13 mesi dalla data di addebito, le **richieste di rimborso su singoli addebiti SDD**, basati su un **mandato NON autorizzato** (vale anche per i SEPA B2B)

12. Cos'è SEDA (SEPA-compliant Electronic Database Alignment)?

Il SEDA è un servizio opzionale aggiuntivo ideato dal sistema bancario italiano su richiesta delle aziende, allo scopo di garantire la continuità con l'attuale servizio di domiciliazione ed evitare il sostanziale peggioramento del sistema di incasso esistente. Il SEDA si distingue in:

- **SEDA base:** permette al Creditore di inviare alla banca del Debitore la richiesta di domiciliazione, modifica o cancellazione di un mandato
- **SEDA avanzato:** il Creditore demanda la gestione del mandato alla banca del Debitore. Il Debitore consegna alla propria banca il mandato e quest'ultima si fa carico di dematerializzare e conservare i mandati.

13. Da quando sarà disponibile la domiciliazione SEDA in BNL?

Il servizio di domiciliazione SEDA è già attivo presso le agenzie BNL. Nei prossimi mesi sarà disponibile anche sugli altri canali (Banca via Telefono, Banca via Internet). Ti ricordiamo che il servizio di domiciliazione SEDA può essere utilizzato dal cliente esclusivamente per gli addebiti diretti delle aziende erogatrici che hanno aderito al servizio.